

Smart

**BILANCIO
SOCIALE**



2025

SOMMARIO

1. METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	
Standard di rendicontazione utilizzati	2
Cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione	2
Altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione	2
2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	
Chi siamo	5
Dati anagrafici	6
La Storia	6
Oggetto sociale	8
Missione e principi	9
3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	
Consistenza e composizione della base sociale	11
Organi societari	13
Approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente	17
Stakeholders	18
4. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	
Organizzazione interna	22
Occupazione	23
5. OBIETTIVI E ATTIVITÀ	
Lavorare con Smart: la gestione del rapporto e la tutela del compenso nell'impresa condivisa	26
Formazione e Sicurezza	28
6. SITUAZIONE ECONOMICA FINANZIARIA	
Analisi delle entrate e dei proventi	30
Analisi delle uscite e degli oneri	30
Analisi delle erogazioni ricevute da soci	31
Eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi	31
7. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO	
Attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità sociali da parte dell'impresa sociale	33
Attestazione di conformità del bilancio sociale alle linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali	33
La diffusione del bilancio sociale	34



1.

Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

Standard di rendicontazione utilizzati

Il presente bilancio sociale è redatto secondo le linee guida adottate con il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 “Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore”.

Le linee guida intervengono su alcuni principi di redazione del bilancio sociale: completezza, rilevanza, trasparenza, neutralità, competenza di periodo, comparabilità, chiarezza, veridicità e verificabilità, attendibilità, autonomia. Tali principi sono stati presi in considerazione per la redazione del presente bilancio, come attestato dal Collegio Sindacale nella sua relazione che costituisce parte integrante dello stesso bilancio sociale.

È stato preso in considerazione anche il Documento di ricerca n. 17 sul tema della Rendicontazione sociale nel non profit e sulla Riforma del Terzo Settore, redatto dal G.B.S. Gruppo di studio per il Bilancio Sociale.

Cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione

Rispetto al precedente periodo di rendicontazione, non vi sono stati cambiamenti significativi di perimetro o dei metodi di misurazione.

Altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione

Il bilancio sociale e l’agenda ONU 2030

Nel settembre 2015 più di 150 leader internazionali si sono incontrati alle Nazioni Unite per contribuire allo sviluppo globale, promuovere il benessere umano e proteggere l’ambiente.

La comunità degli Stati ha approvato l’Agenda ONU 2030 per uno sviluppo sostenibile, i cui elementi essenziali sono i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS) e i 169 sotto- obiettivi, i quali mirano a contrastare povertà e disuguaglianze e a promuovere lo sviluppo sociale ed economico in un’ottica di sostenibilità.

Nel percorso di approfondimento degli OSS, ne sono stati individuati sei sui quali Smart ritiene di aver più capacità d’azione e di rendicontazione:

OBIETTIVO 1	OBIETTIVO 3	OBIETTIVO 5	OBIETTIVO 8	OBIETTIVO 10	OBIETTIVO 11
Porre fine alla povertà in tutte le sue forme in tutto il mondo.	Garantire una vita sana e promuovere il benessere per tutti a tutte le età.	Raggiungere la parità di genere e l'empowerment di tutte le donne e le ragazze.	Promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile , la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutti.	Ridurre le disuguaglianze all'interno e tra i Paesi.	Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, flessibili e sostenibili.

Nello sfogliare il Bilancio troverete quindi alcuni dati e alcune azioni contrassegnate da uno degli OSS che sentiamo più coerenti con la nostra missione.





2.

Informazioni generali sull'ente

Chi siamo

Smart (di seguito, anche la Cooperativa) è una società cooperativa di produzione e lavoro in forma di impresa sociale di cui all'art. 40 del D.Lgs. n. 117/2017, disciplinata dal D. Lgs n. 112/2017.

In Italia Smart è nata il 7 ottobre del 2013 al termine di uno studio di fattibilità condotto da C.Re.S.Co. e finanziato dalla Fondazione Cariplo e dalla Fondazione SMartBe. Da allora opera su tutto il territorio nazionale con due sedi: a Milano (sede legale e operativa) e Roma (sede operativa). Il progetto si inserisce all'interno di un network europeo nato in Belgio nel 1998 e che, ad oggi, è presente in 8 Paesi europei con una comunità di quasi 50.000 lavoratori e lavoratrici.

Oltre a semplificare la gestione di progetti internazionali e a rendere più semplice la mobilità dei soci, Smart è attiva a livello europeo con progetti che puntano a incidere sulla definizione delle politiche comunitarie relative a lavoro e cultura.

Smart aderisce alla Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue (Legacoop) ed è parte attiva nelle iniziative che l'associazione sviluppa. Partecipa in particolare ai tavoli che l'associazione di categoria pone in essere nel comparto culturale. Ha sviluppato importanti relazioni di partnership anche con altre realtà, convinta delle forti potenzialità insite nell'insieme del movimento cooperativo.

Smart aderisce a CulTurMedia, il settore Cultura Turismo Comunicazione di Legacoop. È infine parte del Coordinamento delle Realtà della Scena Contemporanea (C.Re.S.Co.).

Dati anagrafici

Ragione sociale	Smart Soc. Coop. Impresa Sociale
Partita IVA e CF	08394320967
Numero soci	4.532
Anno di costituzione	2013
Numero REA	MI - 2024032
Iscrizione Albo Cooperative	A230786
Ricavi	€ 6.718.638,25
Capitale sociale	€ 1.234.450,00
Centrale Cooperativa	Lega nazionale delle Cooperative e Mutue
Sezione Albo delle Società cooperative	Cooperative mutualità prevalente
Categoria Albo delle Società cooperative	Cooperative di Produzione e Lavoro
Sede legale e operativa	Milano, via Casoretto 41/a
Altre sedi operative	Roma, via Erasmo Gattamelata 51
Tipologia	Società Cooperativa Impresa Sociale
Attività prevalente	Servizi di consulenza nel settore culturale e artistico; prestazione di assistenza in tutte le fasi dell'attività professionale degli artisti e delle professioni creative
Lavoratori e lavoratrici in staff permanente	8
Sito Internet	www.smartit.coop

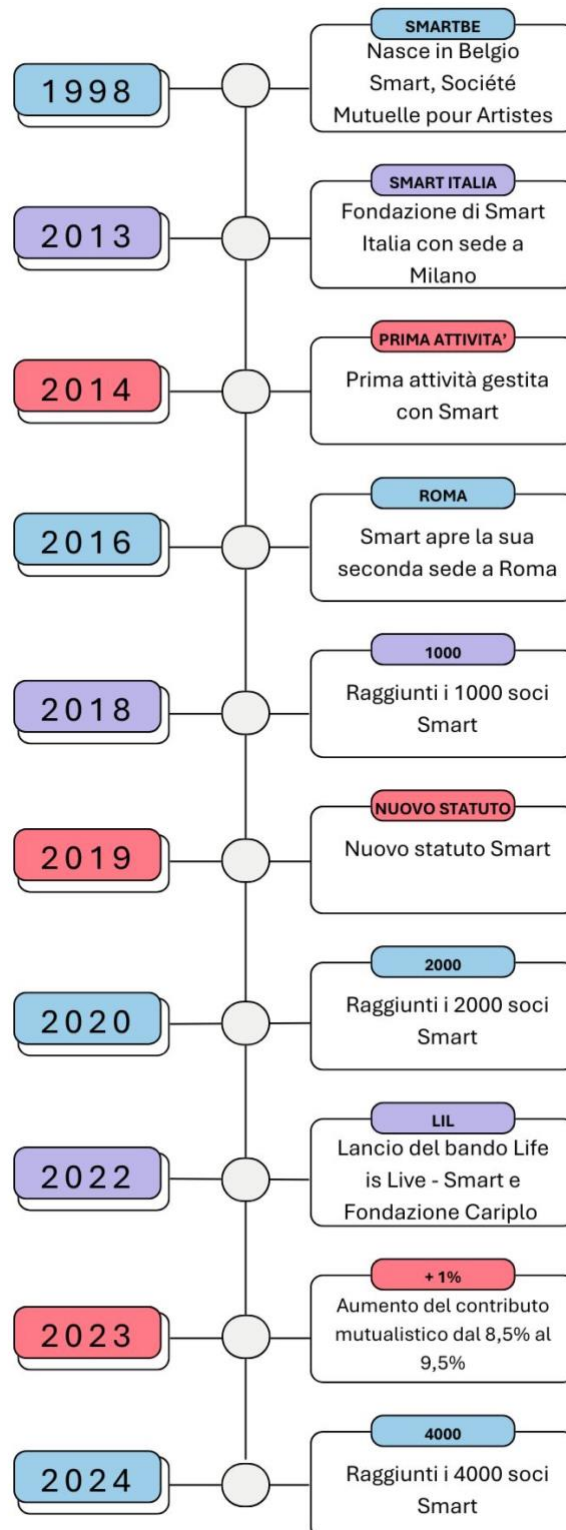
La storia

Il progetto di Smart nasce in Belgio nel 1998 come l'acronimo di Società Mutualistica per Artisti (Société Mutuelle pour Artistes), con la locale forma giuridica corrispondente alla ONLUS. Dal 2016 anche in Belgio è stata assunta la forma della cooperativa. L'idea iniziale dei fondatori era di offrire agli artisti soluzioni concrete e mutualistiche che permettessero loro di lavorare nel pieno rispetto delle normative, di concentrarsi sullo specifico del loro lavoro senza farsi carico degli aspetti contrattuali e amministrativi, e in un quadro di maggiori tutele e minore incertezza, anche in relazione agli aspetti reddituali. Tenendo conto della elevata mobilità che caratterizza il lavoro degli artisti e più in generale dei freelance, Smart Belgio ha deciso di investire una parte delle proprie risorse nello sviluppo di una rete internazionale: nel 2008 viene fondata Smart Francia, nel 2012 è la volta della Svezia, mentre dal 2013 più il progetto si è sviluppato anche in Spagna, Italia, Germania, Austria, Olanda, Ungheria.

Negli anni, sempre più soci, provenienti da settori anche diversi dallo spettacolo dal vivo e dell'arte in senso stretto, si sono uniti a quella che nel tempo è diventata una grande impresa condivisa.

Ora i soci Smart in tutta Europa non lavorano solo nei settori dell'arte, della cultura e dello spettacolo ma anche in quelli, più in generale, della creatività e della conoscenza, così come del turismo e della ristorazione. Il progetto è ormai aperto a lavoratori e lavoratrici di ogni settore, compreso quello delle consegne a domicilio.

In particolare, in Italia Smart è presente dalla fine del 2013, prima con la sede di Milano, alla quale ha fatto seguito nel 2016 l'apertura della sede di Roma. Nella linea del tempo sottostante sono riassunti i principali cambiamenti e traguardi raggiunti dalla fondazione di Smart ad oggi.



Oggetto sociale



Lo Statuto del 2019 ha portato ad un ampliamento delle attività della Cooperativa, e ad una loro esplicitazione nel senso di quanto previsto dal D. Lgs 112/2017 (in seguito, anche, Decreto).

La Cooperativa intende offrire risposta al bisogno di assistenza, sostegno e tutela di quanti nella propria vita lavorativa affrontano condizioni di precarietà, discontinuità e incertezza di reddito (art. 3, Statuto). In considerazione della fragilità che in particolare caratterizza i settori della cultura, della creatività e della conoscenza, Smart concentra la propria attività prevalentemente in questi settori (art. 4, Statuto).

In particolare, la Cooperativa svolge in via stabile e principale le seguenti attività di interesse generale:

- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche e ricreative di interesse sociale, incluse attività anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura (art. 2, comma 1, lett. l) del Decreto);
- educazione, istruzione, formazione e ricerca, e ogni attività, culturale di interesse sociale con finalità educativa (art. 2, comma 1, lett. d) del Decreto);
- organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso (art. 2, comma 1, lett. k) del Decreto);
- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio (art. 2, comma 1, lett. f) del Decreto);
- riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni, confiscati alla criminalità organizzata (art. 2, comma 1, lett. v) del Decreto);
- servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone svantaggiate (art. 2, comma 1, lett. p) del Decreto).

Il rapporto fra i ricavi relativi alle attività di interesse generale e i ricavi complessivi di Smart è pari al 94,76%, secondo i criteri di computo definiti dal Decreto del 22 giugno 2021 del Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, in attuazione dell'art. 2, comma 3, del D.lgs. 112/2017.

Missione e principi

Mutualismo, cooperazione e condivisione sono alla base del modello Smart.

Anche considerando gli articoli 35 “La Repubblica tutela il lavoro in tutte le sue forme ed applicazioni” e 38 “I Lavoratori hanno diritto che siano preveduti ed assicurati mezzi adeguati alle loro esigenze di vita in caso di infortunio, malattia, invalidità e vecchiaia, disoccupazione involontaria” della Costituzione della Repubblica Italiana, la Cooperativa:

- intende operare affinché il lavoro sia tutelato in ogni sua forma, anche superando la tradizionale dicotomia tra lavoro autonomo e lavoro subordinato;
- auspica che sia dato pieno seguito alla Risoluzione del Parlamento europeo del 7 giugno 2007 sullo statuto sociale degli artisti, in particolare riconoscendo la natura atipica delle loro modalità di lavoro;
- promuove lo sviluppo e la diffusione delle arti non solo dal punto di vista estetico, ma anche etico e sociale, come bene comune a cui l'individuo e l'intera collettività possano accedere senza discriminazioni e disuguaglianze;
- auspica, promuove e favorisce iniziative tese a realizzare modelli economici improntati ai caratteri di equità, sostenibilità, solidarietà e redistribuzione della ricchezza;
- favorisce la mobilità internazionale e la libera circolazione delle arti e dei saperi, e anche a tal fine sviluppa la sua azione in una prospettiva internazionale;
- si riconosce nel ripudio di ogni forma di razzismo, discriminazione e intolleranza.

I soci lavoratori possono ottenere, tramite la Cooperativa, maggiore continuità di occupazione e migliori condizioni economiche, sociali e professionali, tramite la gestione in forma associata delle attività previste nell'oggetto sociale e con la prestazione della loro attività lavorativa.

Per il raggiungimento dello scopo sociale e mutualistico, i soci instaurano con la Cooperativa un rapporto di lavoro che potrà essere in forma subordinata nelle diverse tipologie previste dalla legge od in forma autonoma e parasubordinata, ovvero in qualsiasi altra forma consentita dall'ordinamento giuridico.

La società ha scopo mutualistico e non di lucro, esercitando in via stabile e principale un'attività economica organizzata al fine di produrre e scambiare beni e servizi di utilità sociale, diretta a realizzare finalità di interesse generale (art. 5 Statuto). Nello svolgimento della sua attività la Cooperativa si avvale prevalentemente delle prestazioni lavorative dei soci, rispettando il principio di parità di trattamento, le disposizioni ed i parametri di legge per le cooperative a mutualità prevalente.



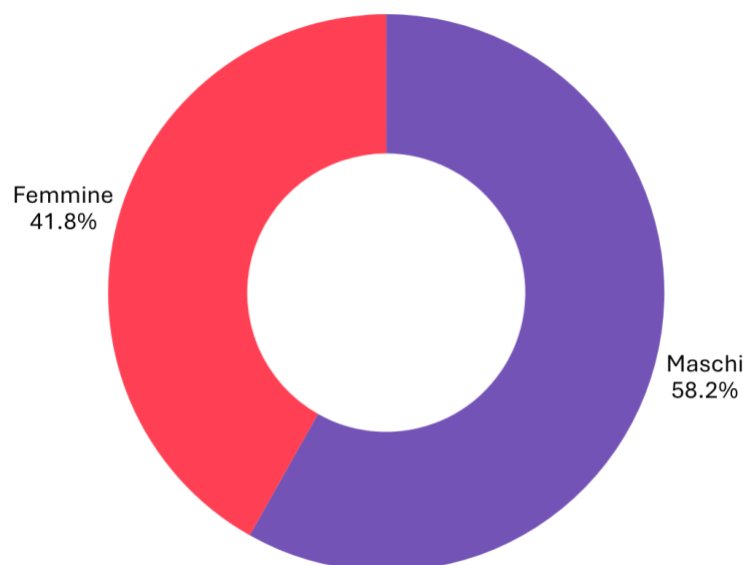
3.

Struttura governo e amministrazione

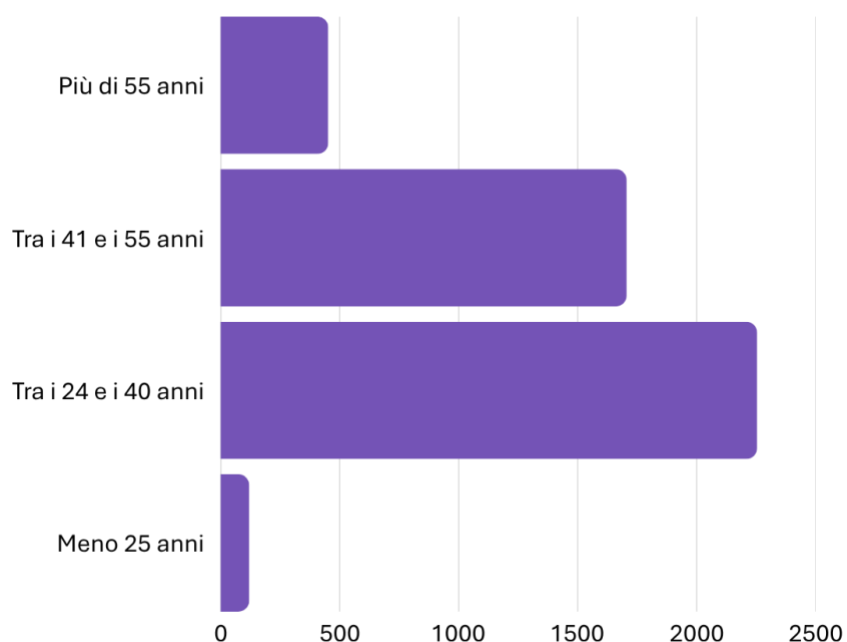
Consistenza e composizione della base sociale

Al 31 dicembre 2025 la cooperativa registra 4.521 soci persone fisiche (392 soci in più rispetto all'esercizio precedente) e 11 soci persone giuridiche.

Il 58,2% dei soci persone fisiche è di sesso maschile, il 41,8% è di sesso femminile.



I soci appartengono per il 49,7% alla fascia di età compresa tra i 26 ed i 40 anni, per il 37,6% a quella tra i 41 ed i 55 anni. I giovani tra i 18 ed i 25 anni rappresentano invece il 2,7% dei soci, mentre gli over 55 rappresentano l'10% del totale.



Da un punto di vista geografico, i soci della Cooperativa sono in prevalenza residenti in Italia (98,1% del totale).

Prendendo in considerazione le regioni italiane, è possibile osservare che le regioni con un maggior numero di soci sono Lombardia (1423 soci), Lazio (743 soci), Emilia-Romagna (435 soci) e Piemonte (387 soci). In generale, comunque, buona parte dei soci della Cooperativa sono residenti in regioni del centro-nord Italia.



Infine, i soci della Cooperativa sono in prevalenza attori, musicisti, ballerini e artisti di circo.

Organi societari

Di seguito viene proposto un estratto di quanto previsto dallo Statuto in merito all'amministrazione e al controllo dell'impresa.

Per la versione integrale dello Statuto: <https://smart-it.org/wp-content/uploads/2019/10/Statuto-Smart-2019.pdf>

L'ASSEMBLEA DEI SOCI

Ne fanno parte tutti i soci e le socie della Cooperativa. Hanno diritto di voto gli iscritti nel Libro Soci da almeno 90 giorni dal giorno di convocazione. L'Assemblea Ordinaria elegge il Consiglio di amministrazione e l'Organo di Controllo, approva il bilancio consuntivo e i regolamenti.

L'Assemblea Straordinaria delibera sulle modificazioni dello Statuto, sulla nomina, sulla sostituzione e sui poteri dei liquidatori e su ogni altra materia espressamente attribuita dalla legge alla sua competenza.

L'ultima Assemblea Ordinaria dei soci si è svolta il 3 luglio 2025 presso la sede sociale.

L'Assemblea ha deliberato sul seguente ordine del giorno:

- Relazione del Presidente; Relazione del Collegio Sindacale;
- Approvazione del Bilancio Consuntivo e del Bilancio Sociale dell'esercizio al 31/12/2024: deliberazioni inerenti e conseguenti;
- Rinnovo delle cariche sociali.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E IL PRESIDENTE

Il Consiglio di amministrazione è l'organo di governo dell'organizzazione, è investito dei più ampi poteri per la gestione della società ed è composto da un numero dispari di membri non inferiore a tre e non superiore a nove. Il Consiglio elegge il Presidente, se non ha già provveduto in merito l'Assemblea.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione ha la rappresentanza e la firma sociale nonché tutti i poteri di ordinaria amministrazione.

Previa autorizzazione del Consiglio di amministrazione, può delegare in parte i propri poteri al Vicepresidente, se è stato nominato, o a un membro del Consiglio, nonché, con speciale procura, ad impiegati della società, per singoli atti o categorie di atti. Il compenso annuo per gli amministratori è stato fissato in € 110.000 lordi, comprensivo di eventuali fringe benefits.

Il 3 luglio 2025, nel corso dell'Assemblea Generale dei soci, si è proceduto al rinnovo del Consiglio di amministrazione e del Presidente. L'Assemblea ha approvato tutte le candidature presentate per il triennio 2025, 2026, 2027 (fino all'approvazione del bilancio 2027).

Il Consiglio di amministrazione attualmente in carica è composto dai seguenti membri:



Donato Nubile
Operatore culturale,
socio fondatore della
cooperativa Smart.



Anna Soru
Ricerca economica e sociale
fondatrice di Acta. È
socia Smart dal 2022.



Fabrizio Frascini
Professore associato
in discipline dello
spettacolo presso
l'Università degli Studi
di Pavia.



Sandrino Graceffa
Sociologo del lavoro,
consulente, professore
al Cnam di Parigi. È
stato amministratore
delegato di Smart
Belgio.



Sébastien Paule
Direttore dello Sviluppo
di Smart Belgio.



Serena Vigoriti
Vicepresidente della
Cooperativa Sociale Il
Sicomoro, titolare di
progetti a sostegno di
persone con differenti
fragilità.



Stefania Marrone
Direttrice organizzativa dei
Teatri di Residenza Artistica
Contemporanea e della
Compagnia Bottega degli
Apocrifi. Fa parte del
consiglio direttivo di
C.Re.S.Co.

Riunioni del Consiglio di amministrazione

Nel 2025 il Consiglio di amministrazione ha provveduto all'esame delle domande di ammissione pervenute, e alle delibere inerenti e conseguenti.

Le sedute del Consiglio sono state anche l'occasione di ricevere da parte del Presidente puntuali aggiornamenti sullo stato della Cooperativa e sulle principali scelte di gestione. Infine, ha regolarmente provveduto alla approvazione della bozza del bilancio di esercizio 2024 e del relativo bilancio sociale.

L'organo di controllo

L'Assemblea dei soci del 3 luglio 2025 ha deliberato che, per il triennio 2025, 2026, 2027 (e fino all'approvazione del bilancio 2027), il Collegio Sindacale sia composto da Carlo Consonni, con la carica di Presidente, Fioranna Negri e Manuel Coppola, con la carica di Sindaci effettivi, Giovanni Rovelli e Alberto Corradi, con la carica di Sindaci supplenti. Poiché il Collegio Sindacale risulta essere composto da professionisti iscritti nel Registro dei Revisori Legali, a norma di legge l'Assemblea ha deciso di affidare loro anche l'incarico per la revisione legale dei conti. L'Assemblea ha deliberato di attribuire al Collegio Sindacale un compenso annuo lordo pari a € 15.000, comprensivo della revisione legale dei conti.

Nel corso dell'esercizio i sindaci hanno vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, monitorando altresì, con esito positivo, l'osservanza delle finalità sociali da parte della società.

Il Comitato Etico

Il Comitato Etico è disciplinato dall'articolo 34 dello Statuto.

Al Comitato spetta una funzione consultiva e propositiva quale organismo di garanzia e di rappresentanza etica. L'Assemblea Ordinaria del 6 luglio 2023 ha approvato la nomina al Comitato Etico, per una durata di tre anni, di:



Antonello Cassinotti
Performer, Fondatore
di Ali Teatro, Socio
C.Re.S.Co. e Smart



Marta Bianchi
Cultural project
manager,
Presidente di
Careof e
cofondatrice di Art
Workers Italia;



Rebecca Moccia
Artista,
cofondatrice di
ArtWorkers
Italia e socia
Smart



Cosimo Lupo
Scrittore,
Co-founder e
General Manager di
Mohole Creative
Academy

Pur non essendo stato chiamato ad intervenire su questioni specifiche, il Comitato è stato informato dal Presidente sugli avvenimenti principali della vita della cooperativa, nonché sulle principali delibere del Consiglio di amministrazione.

Approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Partecipazione e sviluppo

Nel corso del 2025 i processi di partecipazione e di dialogo con la base sociale si sono concretizzati principalmente in due azioni: il coinvolgimento dei soci nel consolidamento del nuovo gestionale e la realizzazione di un questionario finalizzato a raccogliere indicazioni e raccomandazioni rispetto agli sviluppi futuri della cooperativa

Il percorso di sviluppo del nuovo gestionale, avviato nel 2024, aveva già previsto, nelle fasi di progettazione e sperimentazione, un ampio e strutturato coinvolgimento dei soci, chiamati a contribuire alla definizione e ai test delle nuove funzionalità.

Nel corso del 2025, con l'effettiva entrata in funzione della piattaforma, il coinvolgimento si è concretizzato principalmente sull'affinamento della user experience.

L'utilizzo quotidiano della piattaforma, infatti, ci ha permesso di raccogliere continui aggiornamenti da parte dei soci riguardo bug, malfunzionamenti o possibili miglioramenti dell'interfaccia. Questo processo di ascolto e miglioramento continuo è stato gestito tramite il canale di comunicazione costantemente attivo tra ciascun socio e il proprio consigliere di riferimento.

Anche grazie a questa collaborazione, nel corso del 2025 il percorso di consolidamento del gestionale ha compiuto importanti passi avanti, consentendo alla cooperativa di raggiungere diversi obiettivi individuati nell'anno precedente.

La piattaforma è stata progressivamente adottata dalla quasi totalità della base sociale attiva durante l'anno, arrivando a contare oltre 1750 soci utilizzatori.

Sono stati poi attivati nuovi canali di comunicazione diretta accessibili dall'area personale, con l'obiettivo di rendere più immediato e strutturato il dialogo tra la cooperativa e i soci.

Sono state potenziate le funzionalità di condivisione e consultazione della documentazione utile ai soci, nella sezione "I tuoi documenti".

È stata infine introdotta una piattaforma di e-learning integrata con l'area personale del socio. Questo nuovo strumento consente di fruire in modalità asincrona dei corsi di formazione online, garantendo flessibilità e facilitando i percorsi formativi dei soci all'interno della cooperativa.

Nel mese di maggio 2025 la cooperativa ha proposto una consultazione rivolta a tutti i soci con l'obiettivo di raccogliere indicazioni utili a orientare le future strategie di sviluppo. Attraverso un questionario, i soci sono stati invitati a esprimersi sugli strumenti attualmente offerti da Smart, sulle eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione con la cooperativa e su possibili nuovi servizi che potrebbero supportare meglio le loro esigenze professionali.

Le risposte raccolte hanno evidenziato diversi ambiti di particolare interesse per i soci. È emersa innanzitutto l'esigenza di rafforzare le attività di informazione e formazione. Non solo per quanto riguarda tematiche interne a Smart come l'utilizzo della nuova piattaforma, ma anche rispetto a questioni più generali come le modalità di accesso agli strumenti di sostegno al reddito e la necessità di maggior conoscenza in tema di previdenza sociale. Sono inoltre state segnalate possibili evoluzioni riguardo le modalità di gestione di bandi, finanziamenti o attività di formazione in Smart.

Molte di queste richieste e proposte hanno già generato alcune azioni nel corso dell'anno: è stato redatto e condiviso con i soci un manuale di utilizzo della nuova piattaforma, sono state avviate partnership che porteranno ad un'offerta formativa rivolta ai soci in tema di welfare e sono stati avviati, in collaborazione con i consulenti legali e fiscali di Smart, dei lavori di analisi di fattibilità operativa per alcuni sviluppi proposti dai soci.

In generale tutte le indicazioni raccolte hanno già rappresentato e rappresentano una base importante per orientare alcune future scelte di sviluppo e rafforzare la capacità della cooperativa di rispondere in modo sempre più efficace ai bisogni della propria base sociale.

Lo Staff permanente

Le lavoratrici e i lavoratori assunti con contratto a tempo indeterminato costituiscono lo staff permanente della Cooperativa, e sono impegnati principalmente nell'area amministrativa e in quella di assistenza ai soci, a cui si aggiunge dal 2024 la già citata area di vita cooperativa e partnership.

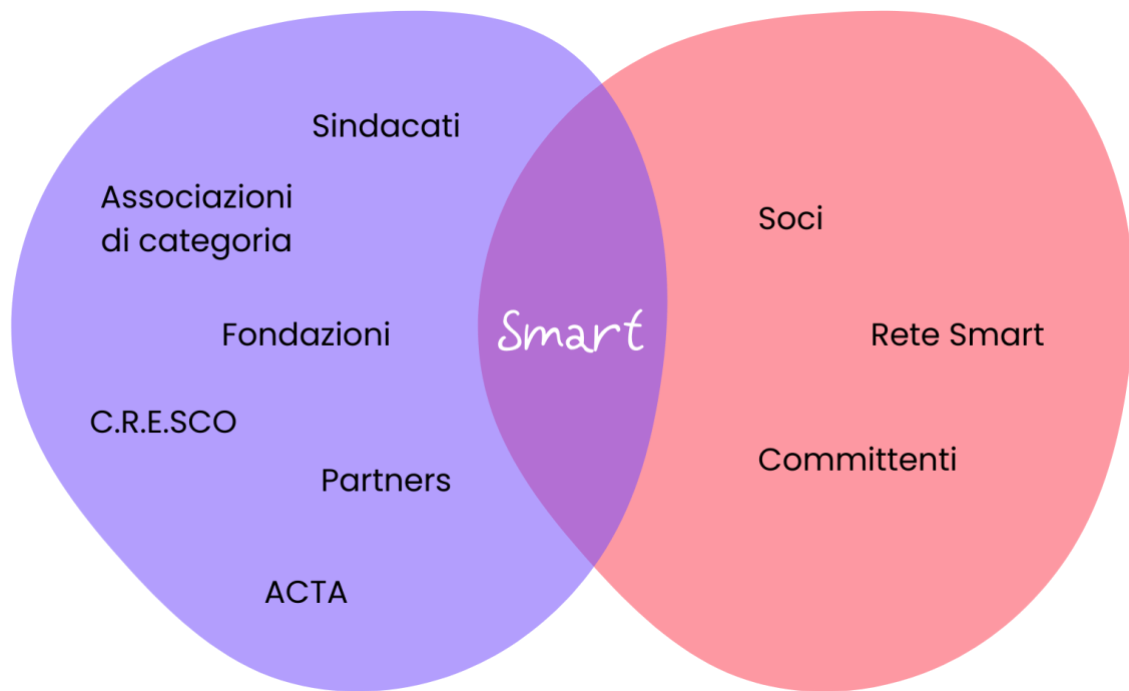
Lo staff al completo ha la consuetudine di riunirsi periodicamente per l'aggiornamento operativo, la discussione di casi specifici e la pianificazione di alcune attività.

Riunioni ad hoc sono poi programmate su temi specifici o per lo sviluppo di nuove progettualità, anche allo scopo di favorire la condivisione delle scelte e stimolare l'intelligenza collettiva.

Stakeholders

Mappa e coinvolgimento degli stakeholder

I principali stakeholder sono stati individuati nei soci lavoratori; nei clienti e committenti; nella Fondazione SmartBe e nelle altre componenti del network Smart; in C.RE.SCO, Coordinamento delle Realtà della Scena Contemporanea; in ACTA, Associazione Consulenti Terziario Avanzato; nella Fondazione Cariplo; nei sindacati e nelle associazioni di categoria; nelle pubbliche amministrazioni.



Aspettative degli stakeholder

L'analisi delle aspettative degli stakeholder pone la Cooperativa al centro di grande attenzione e la gestione di questi fattori necessita di un'accurata strategia di coinvolgimento. Nel dettaglio, le principali aspettative dei soci lavoratori sono quelle di avere una maggiore certezza finanziaria, facilità nella gestione delle pratiche amministrative riguardanti il lavoro, certezza del pagamento dei contributi, emersione del lavoro realizzato nell'ambito dell'economia informale.

Le aspettative del comitato C.Re.S.Co. sono quelle di fornire ai propri associati e in generale al mondo dell'arte e della creatività strumenti efficienti e partecipati con la finalità di semplificare il lavoro degli artisti con una particolare attenzione al settore del contemporaneo.

Le aspettative di ACTA sono quelle di avere in Smart un partner affidabile a supporto delle azioni in difesa dei diritti del lavoro indipendente.

Le aspettative del network europeo Smart riguardano la costruzione di una rete trasparente, efficace ed efficiente, collaborativa e cooperativa, con una tendenza alla armonizzazione delle pratiche e delle politiche.

Le aspettative della Fondazione Cariplo sono quelle di avere un operatore affidabile, competente e che operi nell'ambito dell'economia sociale e culturale svolgendo una missione di servizio al mondo dell'arte, della cultura e della creatività sia nel territorio lombardo che in quello italiano ed internazionale aiutando, per questa via, l'internazionalizzazione delle realtà operanti nel territorio.

Le aspettative delle pubbliche amministrazioni riguardano l'importante funzione assunta da Smart di tutela e valorizzazione del lavoro culturale e creativo, nonché di monitoraggio delle tendenze di sviluppo delle nuove professioni creative.

La Cooperativa ha improntato le relazioni con i propri stakeholders in modo leale, aperto e dialogico. Gli organi amministrativi e il personale di Smart hanno mantenuto un dialogo costante con i vari portatori di interesse favorendo ogni occasione di confronto con i soci, nello specifico si riportano alcune delle azioni intraprese nell'esercizio:

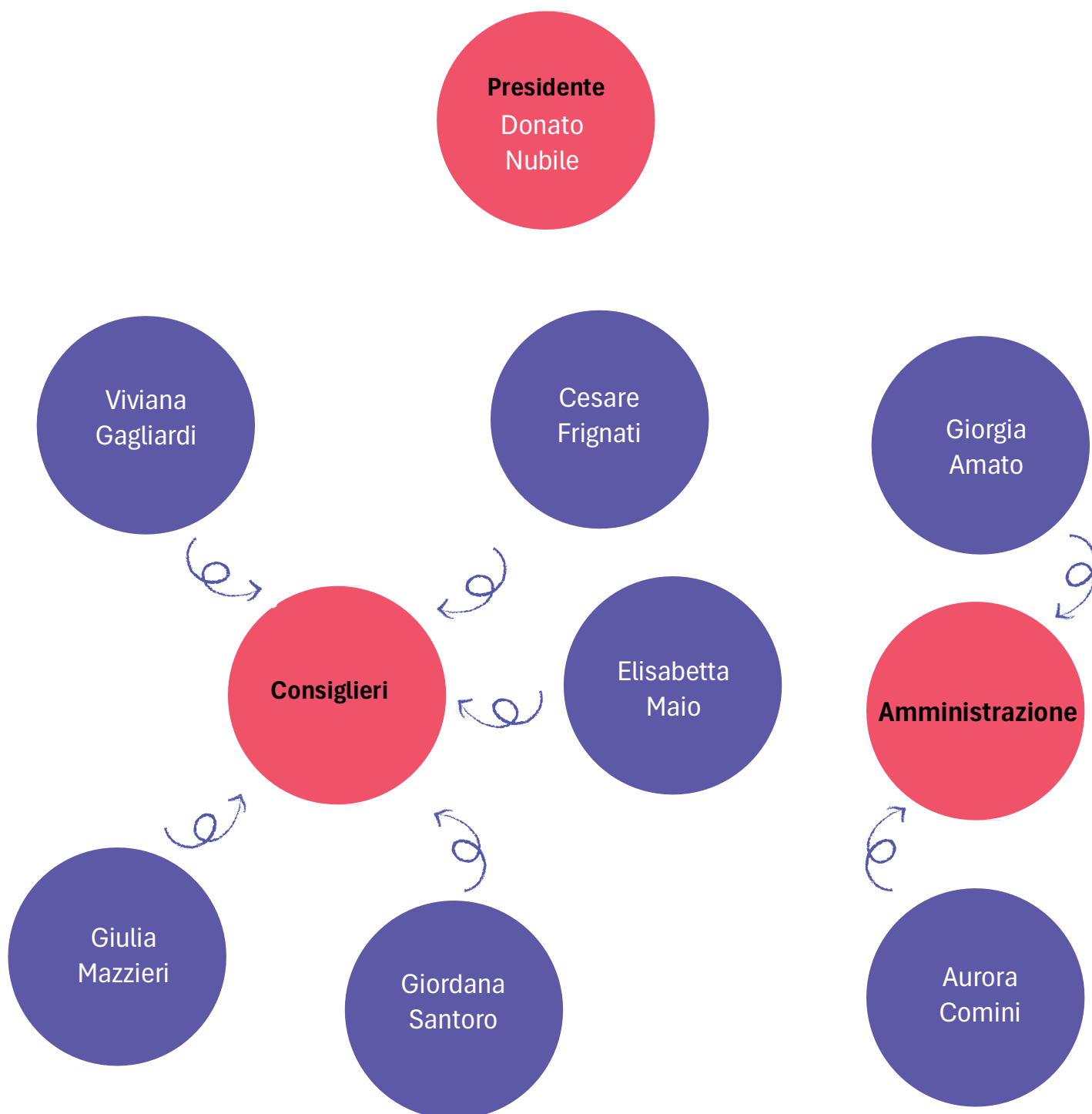
- partecipando al movimento cooperativo: Smart fa infatti parte dell'Alleanza delle Cooperative Italiane, tramite l'adesione alla centrale Cooperativa Legacoop. Il Presidente di Smart, Donato Nubile, è membro della Direzione Nazionale e del Consiglio di Presidenza di CulTurMedia, oltre che della Direzione Lombarda di Legacoop;
- lavorando all'interno della rete europea Smart;
- sostenendo le iniziative di studio e ricerca di C.Re.S.Co. e ACTA;
- dialogando con le istituzioni a tutti i livelli per promuovere buone pratiche di tutela del lavoro culturale e creativo, e di contrasto alle conseguenze della precarietà e della discontinuità lavorativa, in ogni ambito.

4.

**Persone che
operano per l'ente**

Organizzazione interna

È di seguito riportato l'organigramma dell'organizzazione, con riferimento al personale stabile.



Fino al mese di settembre 2025 è stata parte dell'organico anche Federica Fontana, pur non avendo prestato la sua attività lavorativa nel corso del 2025 per ragioni personali.

Ricorso a contratti di outsourcing e volontariato

Nell'anno 2025 non si è ricorso a contratti di outsourcing se non per la consulenza fiscale, del lavoro, legale e di comunicazione. Per determinate produzioni si è ricorso a service esterni che sono stati valutati di volta in volta anche in funzione del luogo dell'attività. La Cooperativa non si è avvalsa della collaborazione di volontari.

Occupazione

Nel corso del 2025 sono stati aperti, complessivamente, 1.913 rapporti di lavoro.

La maggior parte dei dipendenti della Cooperativa ha un contratto di lavoro intermittente: non lavora quindi con continuità né durante l'anno né all'interno dello stesso mese. Alcuni lavorano anche per un solo giorno durante tutto l'anno. Si precisa, inoltre, che le retribuzioni dei dipendenti variano a seconda della tipologia di contratto, della mansione svolta e del volume di attività.

Per quanto riguarda i lavoratori subordinati con contratto a tempo determinato e indeterminato, visto il loro numero si è preferito non fornire elementi di dettaglio per ragioni di riservatezza. Sempre riguardo a questa categoria di lavoratori, si segnala che i dati sono influenzati anche dall'assenza prolungata per tutto il 2025 di una dipendente. Va poi considerato che, in aggiunta ai compensi indicati in tabella, i dipendenti a tempo indeterminato percepiscono un buono pasto di 8 € per ogni giorno di presenza in ufficio. Con queste premesse e con questi limiti vanno interpretati i dati che seguono, relativi alle retribuzioni lorde e arrotondati alla unità di euro.

Tipologia di rapporto di lavoro	Sesso	Numero contratti	Retribuzione lorda totale	Retribuzione lorda minima	Retribuzione lorda massima	Retribuzione lorda media
Autonomo con Partita IVA	F	36	21.205 €	3.557 €	12.720 €	6.089 €
	M	74	55.699 €	1.346 €	16.914 €	4.405 €
	Totale	110	76.904 €	4.903 €	29.634 €	10.494 €
Co.Co.Co.	F	43	142.988 €	368 €	42.324 €	9.887 €
	M	31	103.237 €	1.692 €	43.716 €	12.098 €
	Totale	74	246.225 €	2.060 €	86.040 €	21.985 €
Subordinato, intermittente	F	684	684.725 €	63 €	26.412 €	2.050 €
	M	1017	1.639.314 €	68 €	30.225 €	3.158 €
	Totale	1701	2.324.039 €	131€	56.637 €	5.208 €
Autonomo occasionale	F	10	1.504 €	141€	550 €	300 €
	M	18	903 €	78 €	300 €	150 €
	Totale	28	2.407 €	219 €	850 €	450 €
Subordinato, tempo indeterminato	Totale	8	217.991€	23.000 €	32.448 €	27.249 €

Indice di mutualità prevalente



La Cooperativa si avvale prevalentemente, nello svolgimento della propria attività, della prestazione lavorativa dei soci, come evidenziato nel seguente prospetto, ai sensi dell'articolo 2513 del Codice civile.

Lo scambio mutualistico intrattenuto con i soci trova, pertanto, la sua espressione nel conto economico all'interno della voce B9 – costi per il personale e all'interno della voce B7 – costi di prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa con soci.

Al fine del calcolo della prevalenza, si è tenuto conto dell'obbligo previsto dall'art. 2513, comma 1, lettera b) del Codice civile di computare le altre forme di lavoro - diverse dal lavoro subordinato - inerenti lo scopo mutualistico.

Pertanto, la condizione di prevalenza è documentata dal seguente prospetto

		al 31/12/2025
A	Totale costo del lavoro (voce B9 e B7)	5.589.247 €
	<i>Totale (A)</i>	5.589.247 €
B	Totale costo del lavoro dei soci (voce B9)	4.445.471 €
B1	Totale costo del lavoro dei soci (voce B7)	731.937 €
	<i>Totale (B+B1)</i>	5.177.408 €
C	Rapporto (B+B1) / A	92,63%



5.

Obiettivi e attività

Lavorare con Smart: la gestione del rapporto e la tutela del compenso nell'impresa condivisa



I vantaggi concreti di appartenere ad una impresa condivisa

I principali vantaggi, dal punto di vista pratico, derivanti dalla appartenenza alla cooperativa e dal lavorare nell'impresa condivisa Smart riguardano alcuni grandi temi tipici del lavoro indipendente: l'eccessivo carico burocratico, la discontinuità lavorativa, il basso potere negoziale, il ritardo dei pagamenti.

1. L'eccessivo carico burocratico

Se da un lato il lavoratore indipendente lamenta la gestione delle pratiche amministrative, il socio assunto dalla Cooperativa svolge il proprio lavoro senza doversi far carico direttamente di tali incombenze. Smart, infatti, attraverso il proprio sistema di accompagnamento e di sostegno è capace di sollevare il lavoratore dagli obblighi amministrativi, che sottraggono tempo ed energie e non gli consentono di concentrarsi appieno sui propri progetti lavorativi. Smart è, a tutti gli effetti, il datore di lavoro dei suoi soci. Quindi gestisce l'intero rapporto di lavoro, stipula il contratto con il committente e ne cura la conseguente relazione, organizza i mezzi necessari, assume il rischio d'impresa, si occupa di tutti gli adempimenti relativi all'assunzione ed alla sicurezza sul lavoro.

2. Periodi di carenza di lavoro e determinazione del compenso

I soci lavoratori possono trovare in Smart protezione e tutela dalle condizioni di precarietà, discontinuità lavorativa e incertezza di reddito. Le decisioni relative al budget di ciascuna attività vengono condivise tra la Cooperativa e il socio: quest'ultimo diventa parte di una gestione consapevole e controllata delle risorse a disposizione. Smart versa puntualmente il compenso dei soci il 10 del mese successivo la loro prestazione lavorativa e procede contestualmente al pagamento dei contributi previdenziali e assicurativi. Lo status di lavoratori dipendenti offre ai soci Smart un più facile accesso al welfare, inclusi gli ammortizzatori sociali, e li aiuta a fronteggiare nel miglior modo possibile i periodi di carenza di reddito.

Un'altra considerazione va fatta a proposito del compenso ricevuto. Se un freelance si trova di fronte al problema di negoziare un equo compenso, mancando in proposito un riferimento fissato per legge, il socio Smart è invece tutelato dal contratto collettivo nazionale di riferimento, che determina livelli di inquadramento e di retribuzione minima, nel rispetto del parametro dell'art. 13 del Decreto.

Smart ha deciso di applicare le retribuzioni minime fissate per i lavoratori subordinati anche

nel caso in cui il rapporto di lavoro tra un socio e la cooperativa sia di tipo autonomo o parasubordinato.

3. Il ritardo nei pagamenti

Il problema del ritardo nei pagamenti è una delle questioni più importanti da affrontare per un lavoratore autonomo. Anche nel corso del 2024, il pagamento dei compensi dei soci è avvenuto con puntualità il 10 di ogni mese, con notevole anticipo rispetto ai tempi di pagamento dei committenti.

Informazione, assistenza e accompagnamento dei soci

Quotidianamente la Cooperativa riceve richieste di informazioni da parte di lavoratori e lavoratrici residenti in Italia e in altri Paesi.

Il primo passo è organizzare un incontro informativo, o “infosession” che può essere individuale o di gruppo e avvenire di persona, in ufficio, oppure attraverso piattaforme di comunicazione online. Le infosession hanno durata flessibile: da 30 minuti fino a 2 ore per i gruppi più grandi. In questi momenti di confronto il personale di Smart (ovvero i cosiddetti “consiglieri”) spiegano il funzionamento della Cooperativa, gli strumenti che ogni socio utilizza per gestire le proprie attività all’interno di Smart, le modalità di costruzione di un budget e rispondono a qualsiasi altra domanda o dubbio proveniente dai partecipanti. Al termine dell’infosession, ogni partecipante riceve per e-mail un “kit socio”, contenente gli strumenti e i documenti necessari per iniziare a lavorare in Smart.

Per poter diventare soci è necessario presentare la propria domanda di ammissione e acquisire almeno una quota sociale della Cooperativa del valore di €50,00. Non è indispensabile versare la quota sociale all’invio della domanda di ammissione, poiché potrà essere trattenuta dalla prima busta paga del nuovo socio lavoratore.

Formazione e sicurezza



Smart organizza periodicamente per i propri soci, a titolo gratuito, alcuni corsi per la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro in ottemperanza del D.Lgs. 81/089. Poiché Smart non impone ai propri soci alcuna esclusiva, è possibile che questi abbiano anche altri datori di lavoro. Per questo motivo è anche possibile che la formazione del socio avvenga in parte altrove, in modo autonomo o tramite altro datore di lavoro.

Smart ha portato avanti un piano di formazione integrando la formazione in aula con la formazione a distanza (ad esclusione dell'addestramento pratico), modalità che ha consentito ai soci presenti sul territorio nazionale di accedere più facilmente ai corsi. Sono stati organizzati corsi di formazione per le seguenti tematiche: formazione generale, formazione specifica (rischio basso, medio e alto), formazione lavoro in altezza, addestramento DPI anticaduta, preposto alla sicurezza, antincendio.



6.

Situazione economico finanziaria

Analisi delle entrate e dei proventi

Il progetto di Smart si è ormai radicato nel territorio italiano, con alcune punte regionali, in modo piuttosto forte. La reputazione costruita nel tempo dimostra che ci sono le risorse umane e strutturali tali da permettere uno sviluppo coerente con la struttura e sostenibile nel tempo.

Nell'esercizio 2025 la Cooperativa ha conseguito valore della produzione, pari a euro 6.767.474,59, di cui:

- euro 6.718.638,25 come ricavi delle vendite e delle prestazioni;
- euro 23.805,32 come contributi in conto esercizio ed erogazioni liberali. In particolare, le erogazioni liberali per le attività dei soci ammontano ad euro 18.805,32;
- euro 25.031,02 come altri ricavi.

Analisi delle uscite e degli oneri

Nell'esercizio 2025 Smart ha sostenuto un costo della produzione pari a euro 6.974.484,37.

Tra i costi di struttura si evidenziano in particolare le seguenti voci:

- Spese per l'acquisto di cancelleria e attrezzatura minuta: euro 312,09;
- Canoni di locazione per la sede di Milano: euro 11.126;
- Canoni di locazione per la sede di Roma: euro 14.400;
- Costo dello staff permanente: euro 282.303,83;
- Consulenza legale: euro 5.857,88;
- Consulenza amministrativa e fiscale: euro 55.500;
- Consulenza del lavoro: euro 82.270,24;
- Sicurezza e medicina del lavoro: euro 6.188;
- Consulenza informatica e sviluppo IT: euro 33.882,73;
- Spese di viaggio dello staff permanente: euro 4.085,70.

Analisi delle erogazioni ricevute da soci

Le erogazioni del periodo ammontano ad euro 20.100 quale sottoscrizione e versamento di quote da euro 50 ciascuna del capitale sociale.

Eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni introdotte per la mitigazione degli effetti negativi

Allo stato attuale, il Consiglio di amministrazione non ritiene sussistano significativi rischi di tipo economico-finanziario cui Smart sia potenzialmente esposta, né fattori generali che possano compromettere il raggiungimento dei suoi fini istituzionali.



7.

**Monitoraggio
svolto dall'organo
di controllo**

Attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità sociali da parte dell'impresa sociale

Al sensi dell'art. 10, comma 3 del D.Lgs 112/2017 l'Organo di Controllo ha svolto nel corso dell'esercizio 2025 l'attività di monitoraggio richiesta nel rispetto del decreto applicato.

Tale monitoraggio si è concretizzato nelle seguenti attività:

- La verifica nel corso dell'esercizio di una o più attività d'impresa di interesse relativo all'art.2 comma 1 per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale in conformità alle norme specifiche;
- Il perseguimento principale dell'assenza dello scopo di lucro con il divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi, fondi e riserve ai soci, associati e tutti gli altri lavoratori/collaboratori secondo l'art. 3 comma 2 dalle lettere a) a f); Il rispetto delle disposizioni secondo l'art.4;
- L'adeguatezza del trattamento economico e normativo dei lavoratori secondo il rispetto dei contratti collettivi e dei parametri di differenza retributiva massima secondo l'art. 13 comma 1.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali

Ai sensi dell'art. 10, comma 3 del D.Lgs 112/2017 l'Organo di Controllo ha svolto la sua attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla Società, secondo le linee guida del Ministero del lavoro e delle politiche sociali con Decreto 4 luglio 2019 secondo l'art. 9, comma 2, del D.lgs 112/2017.

Tale verifica ha riguardato i seguenti aspetti:

- la struttura del bilancio sociale rispetto al paragrafo 6 delle linee guida;
- la presenza delle informazioni richieste dal paragrafo 6 dalle linee guida;
- il rispetto dei principi di redazione di tale bilancio nel rispetto del paragrafo 5 delle linee guida.

Dalle analisi svolte non emergono casi o informazioni portati all'attenzione dell'Organo di Controllo che facciano ritenere il bilancio sociale della Società non redatto in sintonia alle linee guida del Decreto 4 luglio 2019 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

La diffusione del bilancio sociale

Il presente bilancio viene sottoposto all'approvazione dell'organo statutariamente competente, dopo essere stato esaminato dall'organo di controllo che lo ha integrato con le informazioni sul monitoraggio e l'attestazione di conformità alle linee guida. Smart provvede alla pubblicazione del documento sul proprio sito internet.

Secondo le linee guida la pubblicazione sul sito internet e sugli altri canali digitali avviene assicurando criteri di accessibilità e di pronta reperibilità delle informazioni: a tal fine è stata creata una apposita sezione dedicata al bilancio sociale in "Trasparenza".